

Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00195 del 26/07/2019

Proposta n. 12918 del 22/07/2019

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Madonna del Ruscello di Vallerano (VT). Nomina del Commissario straordinario.

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Madonna del Ruscello di Vallerano (VT).
Nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

la deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza");

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";

VISTO lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Madonna del Ruscello di Vallerano;

ATTESO che

- l'IPAB *de qua* nel 2007 è stata sottoposta a procedimento di estinzione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 6 agosto 2007, n. 15, e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, in quanto dalla documentazione presente agli atti della Regione Lazio, risultava inattiva da quasi un decennio;
- il procedimento di estinzione non si è mai concluso e, dall'anno 2008 ad oggi, non si hanno più notizie certe sullo stato istituzionale e patrimoniale dell'Ipab;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 dicembre 2018, n. T00296 è stata ricostituita la Commissione Tecnica di cui all'articolo 4 del r. r. 12 del 2007;
- la suddetta Commissione, nella seduta del 22 gennaio 2019, ha rilevato la sussistenza di alcune criticità in ordine alla gestione del patrimonio dell'Ipab e invitava la struttura regionale ad effettuare approfondimenti ai fini della ricognizione prevista dall'art. 7 del regolamento regionale 12/2007, nonché per avviare le procedure di estinzione dell'Ipab;
- in data in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale ispirandosi ai principi dettati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, disciplina il riordino delle istituzioni

pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;

- l'articolo 24 comma 1 della predetta l. r. 2/2019 dispone:
 - a. alla lettera p) l'abrogazione delle disposizioni di cui all'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB;
 - b. alla lettera z), l'abrogazione delle disposizioni di cui regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 concernente “Disciplina del procedimento di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 aprile 2019, n. 173, con la quale è stato disposto il commissariamento dell'Ipab de qua al fine di:

1. accertare la sussistenza dei presupposti per il proseguimento delle attività istituzionali o in difetto per l'estinzione dell'IPAB;
2. definire lo stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell'Ente, garantendone, nel contempo, l'ordinaria e straordinaria amministrazione;

VISTA la nota del 27 giugno 2019, prot. 493699 con la quale il Capo di Gabinetto ha comunicato che il Presidente della Regione Lazio ha inteso designare la dott.ssa Vanessa Ercoli, quale Commissario straordinario dell'IPAB *de qua*;

ATTESO che con comunicazione del 9 luglio 2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 11 luglio 2019, con prot. n. 541738, la dott.ssa Vanessa Ercoli, soggetto esterno all'amministrazione regionale, ha trasmesso la dichiarazione di accettazione dell'incarico di Commissario straordinario presso l'IPAB di che trattasi, il curriculum vitae, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, il documento di identità e il codice fiscale;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Vanessa Ercoli;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa dalla dott.ssa Vanessa Ercoli e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi concludendole in data 22 luglio 2019;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* alla dott.ssa Vanessa Ercoli, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate della dott.ssa Vanessa Ercoli, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

CONSIDERATO altresì, che:

- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, stabilisce che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B., comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico”;
- la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub b) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per ipotesi diverse dalla gestione, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'IPAB;
- l'IPAB di cui al presente provvedimento, già inattiva dal 2007 è rimasta tale sino ad oggi;
- dalla documentazione presente agli atti d'ufficio risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica per il pagamento degli oneri connessi all'espletamento dell'incarico commissariale;

ATTESO che

- l'attuazione della legge regionale n. 2 del 2019 è demandata, ai sensi dell'articolo 20, a successivi regolamenti adottati dalla Giunta regionale;
- nelle more dell'adozione dei richiamati regolamenti si rende necessario dare attuazione alla citata deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2019, n. 173;
- gli adempimenti previsti nella DGR 173/2019 sono necessari e propedeutici per la successiva estinzione dell'IPAB Madonna del Ruscello di Vallerano;

RITENUTO pertanto, necessario nominare, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. n. 2 del 2019, fino a conclusione del procedimento di estinzione e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto, la dott.ssa Vanessa Ercoli, soggetto esterno all'amministrazione regionale, Commissario straordinario dell'IPAB Madonna del Ruscello di Vallerano (VT), in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2019, n. 173.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2019, n. 173, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. n. 2 del 2019, fino a conclusione del procedimento di estinzione e, comunque, per un periodo massimo di sei mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto, la dott.ssa Vanessa Ercoli,

soggetto esterno all'amministrazione regionale, Commissario straordinario dell'IPAB Madonna del Ruscello di Vallerano (VT), al fine di:

- accertare la sussistenza dei presupposti per il proseguimento delle attività istituzionali o in difetto per l'estinzione dell'IPAB;
 - definire lo stato patrimoniale, istituzionale e finanziario dell'Ente, garantendone, nel contempo, l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- di stabilire che:
- a. al Commissario straordinario spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'IPAB;
 - b. il suddetto commissario straordinario, qualora dovesse accertare che l'IPAB presenta adeguata disponibilità economica per l'erogazione degli oneri previsti nel presente provvedimento, dovrà darne immediata comunicazione alla direzione regionale competente per le attività consequenziali;
 - c. il Commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte indicando eventuali criticità, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Nel caso in cui venisse accertata l'insufficiente disponibilità economica dell'IPAB Madonna del Ruscello di Vallerano, la relativa spesa trova copertura per euro 8.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione) aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2019.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti